

Allegato1

AVVISO PUBBLICO A FAVORE DELLE IMPRESE DEL COMPARTO TURISTICO PER LA CONCESSIONE DI UN BONUS A FONDO PERDUTO UNA TANTUM IN DIPENDENZA DELLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA DA “COVID- 19”.

ART.1 - OBIETTIVI E FINALITÀ

1. Il presente Avviso è finalizzato a sostenere le imprese del comparto turistico con sede operativa nel territorio della Regione Campania colpite dall'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria “COVID-19”, mediante la concessione di un bonus una tantum a fondo perduto.
2. Il presente Avviso si basa sul Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), approvato il 21 maggio 2020 dalla Commissione europea nell'ambito del Quadro Temporaneo per gli aiuti di Stato adottato dalla medesima Commissione il 19 marzo 2020, modificato il 3 aprile 2020, l'8 maggio 2020 e il 29 giugno 2020. Il Regime Quadro consente a Regioni, Province autonome, enti territoriali e Camere di Commercio l'adozione di misure di aiuto in conformità alla Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final "Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", volta a garantire che le imprese dispongano di liquidità sufficiente e di preservare la continuità dell'attività economica durante e dopo l'epidemia.

ART.2 - PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”.
2. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i..
3. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e s.m.i..
4. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e s.m.i..
5. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato – Allegato 1.
6. Decisione n. C(2015)8578 del 1/12/2015, di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE.

7. Deliberazione della Giunta regionale n. 720 del 16/12/2015, di presa d'atto della Decisione della Commissione europea n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020.
8. Decisione C(2018) 2283 final del 17/04/2018 modifica della Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020.
9. Deliberazione della Giunta regionale n. 731 del 13/11/2018 di presa d'atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018.
10. Decreto Dirigenziale n.830 del 05/12/2019 di approvazione Manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020 della Regione Campania.
11. Decisione C (2020) 1077 Final del 20/02/2020 la Commissione ha approvato l'ulteriore modifica del POR Campania FESR 2014/2020.
12. Art. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
13. Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19/03/2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e ss.mm.ii.
14. Regolamento (UE) 2020/460 del 30/03/2020 della Commissione Europea che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 su misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori in risposta all'epidemia di COVID- 19.
15. Deliberazione della Giunta regionale n. 170 del 07/04/2020, avente ad oggetto: "Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania" e ss.mm.ii.
16. Deliberazione della Giunta regionale n. 172 del 07/04/2020, avente ad oggetto: "Piano di dettaglio delle misure del "Piano per l'emergenza Socio-Economica della Regione Campania" e ss.mm.ii concernenti il sostegno alle imprese.
17. Decreto-legge 19/05/2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", cd. "Rilancio", che, in particolare all'art. 54, costituisce la base giuridica per le Regioni per le concessioni di aiuti di stato sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali ai sensi della predetta Comunicazione C (2020)1863 del 19 marzo 2020 della Commissione Europea.
18. Decisione della Commissione Europea C (2020) 3482 del 21/05/2020 "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro" con cui è stata riconosciuta la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.
19. Deliberazione di Giunta regionale n. 280 del 09/06/2020, avente ad oggetto: "Piano delle misure per l'emergenza socio-economica della Regione Campania - Bonus una tantum a fondo perduto destinato al sostegno alle imprese del comparto turistico".
20. Decreto Dirigenziale n. _____ del _____, avente ad oggetto: "Approvazione avviso pubblico a favore delle imprese del comparto turistico per la concessione di un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico- finanziaria da COVID-19".

ART. 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento del presente Avviso è pari a € 23.867.000,00, provenienti da:
 - a. €19.598.498,56 a valere sui rientri dello strumento finanziario Jeremie della programmazione 2007/2013;
 - b. €4.268.501,44 a valere sull'Asse III del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea, in ultimo, con Decisione C (2020) 1077 Final del 20/02/2020 ed in fase di riprogrammazione e successiva riprogrammazione avviata dall'AdG al fine di contrastare la crisi determinata dall'emergenza Covid-19.

ART. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare la domanda del bonus una tantum:
 - a. MPMI, come classificate ai sensi dell'Allegato 1 – Articolo 1, comma 3, del REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014, che, alla data del 31 dicembre 2019, risultino attive e abbiano sede operativa nella Regione Campania e che risultino iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente secondo la tipologia di attività e relativo codice ATECO indicato nel prospetto allegato al presente Avviso;
 - b. per la tipologia “Casa religiosa di ospitalità” – Codice ATECO 55.20.51 – le MPMI, come definite al precedente punto a., che alla data del 31 dicembre 2019 risultino attive e abbiano sede operativa nella Regione Campania e che risultino iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente secondo da tipologia di attività e relativo codice ATECO nonché gli enti ecclesiastici regolarmente iscritti al R.E.A. con sede operativa attiva nella Regione Campania;
 - c. per le tipologie “Commercio all'ingrosso di prodotti chimici industriali” – Codice ATECO 46.75.02 – e “Commercio al dettaglio di articoli pirotecnici per feste” – Codice ATECO 47.65 - le MPMI, come definite al precedente punto a., che alla data del 31 dicembre 2019 risultino attive e abbiano sede operativa nella Regione Campania e che risultino iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente secondo da tipologia di attività e relativi codici ATECO nonché in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 47 del T.U.L.P.S.
2. Le domande potranno essere presentate direttamente dai soggetti di cui al comma 1, dai dottori commercialisti ovvero da un “intermediario” abilitato alla presentazione telematica delle dichiarazioni all'Agenzia delle Entrate, ai sensi del D.P.R. 22 Luglio 1998, n. 322, art. 3, commi 3 e seguenti (consulenti del lavoro, società tra professionisti di cui all'art. 10 della Legge n. 183/2011, centri di assistenza fiscale per le imprese, associazione sindacale di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lettera a), b) e c), del Dlgs. n. 241/1997, altro soggetto incaricato individuato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze).

ART. 5 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

1. I soggetti interessati ovvero i loro legali rappresentanti, alla data di presentazione della domanda, debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. devono risultare attivi alla data del 31/12/2019;
 - b. non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento CE 651/2014 alla data del 31 Dicembre 2019;
 - c. trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;

- d. essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D. Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
 - e. non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
 - f. non aver avuto erogazioni ai sensi del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" per un importo eccedente il massimale previsto al paragrafo 3, punto 1 del medesimo.
2. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza deve essere tempestivamente comunicata al RUP per le eventuali verifiche e valutazioni.
 3. Qualora vengano riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo e comunque entro sei mesi successivi alla sua liquidazione, anche in esito alle verifiche campionarie dei requisiti di cui all'art. 5, comma 1, lettere da a) a g), si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso.

ART. 6 – IMPORTO DEL BONUS UNA TANTUM

1. Il bonus è concesso nella forma di un contributo a fondo perduto una tantum, per gli importi stabiliti a seconda della categoria, tipologia e classificazione di attività e relativo codice ATECO di cui al prospetto allegato al presente Avviso.

ART. 7 - GESTIONE DEL BONUS E CUMULO

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo una tantum, saranno curati direttamente dall'Amministrazione regionale per il tramite della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo con il supporto operativo di IFEL Campania.
2. L'aiuto è concesso in modo automatico ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 123/1998 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" tenendo conto degli elementi dichiarati mediante la modulistica di cui al successivo art. 8.
3. Gli aiuti di cui al presente Avviso possono essere cumulati con altri aiuti conformi al Quadro Temporaneo di cui al D.L. n.34/2020, art.54 e ss., conformemente alle disposizioni delle sezioni specifiche della Comunicazione C (2020) 1863 final del 19/03/2020.
4. Il presente bonus è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, e, in analogia a queste ultime, non è soggetto a imposizione fiscale, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.
5. Il bonus non è cumulabile con le ulteriori agevolazioni emanate dalla Regione Campania nell'ambito del Piano per l'Emergenza Socio-Economica approvato con DGR n. 170 del 07.04.2020 e ss.mm.ii.
6. Il presente bonus non può essere richiesto da chi ha beneficiato di quello già concesso in applicazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 172 del 07.04.2020 e ss.mm.ii, avente ad oggetto: "Piano di dettaglio delle misure per l'emergenza Socio-Economica della Regione Campania" concernenti il sostegno alle imprese a prescindere dal codice ATECO in virtù del quale è stato ottenuto il vantaggio economico.

7. Per le sole Categorie “Alberghi e strutture simili”, “Villaggi turistici” e “Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte”, riportate nella tabella di cui all’allegato 1 del presente Avviso, il bonus è cumulabile con l’importo già eventualmente concesso in esecuzione della Deliberazione n.172 del 07.04.2020 e ss.mm.ii nei limiti ottenibili in ragione della Tipologia e della Classificazione parimenti riportati nella tabella di cui all’allegato 1 del presente Avviso.

ART. 8 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA

1. L’avviso sarà visionabile sul sito della Regione Campania, al link <http://coniturismo.regione.campania.it>.
2. Pena l'esclusione, le domande di agevolazione dovranno essere compilate on line, accedendo, previa registrazione, al sito <http://coniturismo.regione.campania.it> e inviate mediante procedura telematica.
3. Sarà possibile presentare domanda **dalle ore 10 del 20 luglio 2020 alle ore 24 del 31 luglio 2020.**
4. **Dal 20 luglio 2020 alle ore 10** all’indirizzo <http://coniturismo.regione.campania.it> sarà possibile iniziare la registrazione nel sistema e la successiva compilazione della prescritta modulistica.
5. Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmato digitalmente, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e s.m.i., dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo ovvero, in alternativa, per conto e nell’interesse del medesimo, da un “intermediario” a ciò abilitato ai sensi del D.P.R. 22 Luglio 1998, n. 322, art. 3, commi 3 e seguenti.
6. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
7. Le domande e le autocertificazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di cui all’art.5, sono esaminate in ordine cronologico di arrivo.
8. Non potranno essere accolte e, pertanto, saranno considerate escluse, le domande:
 - a. predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
 - b. predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta dal legale rappresentante, ovvero dall’ “intermediario” a ciò abilitato ai sensi del D.P.R. 22 Luglio 1998, n. 322, art. 3, commi 3 e seguenti.
 - c. la presentazione della domanda da parte di soggetti diversi da quelli individuati all’art.4.

ART. 9 - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE ED EROGAZIONI DEL CONTRIBUTO “UNA TANTUM”

1. Nel corso della fase istruttoria, la Regione Campania, con il supporto operativo di IFEL Campania, procederà alla verifica circa la sussistenza dei requisiti soggettivi dichiarati, per il tramite di interrogazione telematica degli archivi camerali.
2. Al termine della fase istruttoria, la Regione Campania, con il supporto operativo di IFEL Campania, nei limiti della dotazione finanziaria disponibile di cui all’art.3 e tenendo conto dell’ordine cronologico di cui al punto 7 dell’art.8, adotta i provvedimenti di concessione dei bonus ai soggetti aventi diritto. L’elenco degli ammessi al contributo, con indicazione del solo identificativo della domanda, sarà pubblicato sul sito istituzionale www.regione.campania.it con valore di notifica agli interessati. Al fine di velocizzare le procedure di erogazione dei fondi stanziati, si riserva la possibilità di procedere alla liquidazione e pagamento dei contributi, previa formazione di appositi elenchi di beneficiari tempo per tempo ammessi mediante erogazione a mezzo di bonifico bancario sull’IBAN indicato in sede di presentazione della domanda.

3. L'importo come sopra determinato sarà erogato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accessi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).
4. Al termine della fase istruttoria, la Regione Campania, con il supporto operativo di IFEL Campania, dispone, altresì, la pubblicazione degli elenchi degli esclusi dalla concessione del contributo sul sito istituzionale www.regione.campania.it, con indicazione del solo identificativo della domanda e della relativa motivazione, con valore di notifica agli interessati. È applicabile l'istituto del soccorso istruttorio ad eccezione dei casi previsti dall'art.8 punto 8. A tal fine le imprese possono presentare memorie e/o osservazioni entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione degli elenchi degli esclusi. Sino alla emanazione dell'eventuale provvedimento definitivo di esclusione dal beneficio, verrà mantenuta riserva delle risorse necessarie in ragione dell'ordine cronologico di cui al punto 7 dell'art.8.
5. La Regione Campania, con il supporto operativo di IFEL Campania, anche successivamente all'erogazione del bonus, si riserva di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda.
6. Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati dei beneficiari ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 di cui al presente Avviso, IFEL Campania provvederà alla estrapolazione dei relativi elenchi per la trasmissione degli stessi al Responsabile della Trasparenza della Regione per la relativa pubblicazione su "Amministrazione Trasparente" secondo disposizione del Responsabile del Procedimento nel rispetto delle specifiche indicate all'art. 27 del medesimo Dlgs33/2013 ed apposita comunicazione
7. Le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione del bonus per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo medesimo e quella di restituzione dello stesso.

ART. 10 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO E ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DI RICORSO

1. Con riferimento alle informazioni relative al presente avviso, alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione, e all'erogazione del bonus, a partire dall'apertura e fino al giorno prima della chiusura dei termini, sarà possibile inviare FAQ e richieste di chiarimenti per il tramite della piattaforma telematica <http://conilturismo.regione.campania.it> ovvero, potranno essere indirizzate al recapito di posta elettronica: conilturismo@regione.campania.it. I quesiti e le relative risposte saranno inoltre pubblicate in forma anonima sul sito <http://conilturismo.regione.campania.it> e sul sito istituzionale della Regione nella sezione FAQ dedicata all'Avviso.
2. È possibile richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n.241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 2 del 31 luglio 2006 "Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi" e del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
3. Avverso i provvedimenti emanati in conseguenza del presente Avviso sono ammessi:
 - a. istanza di riesame ai sensi della Legge 241/90;
 - b. ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

ART. 11 - INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

1. Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste all'indirizzo <http://conilturismo.regione.campania.it>.

2. La Regione Campania tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'amministrazione regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Regione Campania, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'amministrazione regionale potrà, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'amministrazione regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso.
3. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:
 - a. il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
 - b. il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
 - c. il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
 - d. il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
 - e. il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
 - f. il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).
4. Titolare del trattamento è la Regione Campania. Il DPO (*Data Protection Officer*) è il dr. Eduardo Ascione, mail dpo@regione.campania.it.
5. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.
6. IFEL Campania è autorizzata al trattamento dei dati relativamente ai procedimenti inerenti il presente Avviso.

ART. 12 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per Regione Campania che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.
3. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

ALLEGATO 1 – TABELLA CODICI ATECO AMMISSIBILI E RELATIVO BONUS**Categoria ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI**

Classificazione	Tipologia	CODICE ATECO	IMPORTO BONUS
1 Stella	Albergo - Motel	55.10.00	€ 2.000,00
2 Stelle	Albergo - Motel	55.10.00	€ 2.000,00
	Residenze Turistico-Alberghiere	55.10.00	€ 2.000,00
	Villaggio-Albergo	55.10.00	€ 2.000,00
3 Stelle	Albergo - Motel	55.10.00	€ 4.000,00
	Residenze Turistico-Alberghiere	55.10.00	€ 4.000,00
	Villaggio-Albergo	55.10.00	€ 4.000,00
4 Stelle	Albergo - Motel	55.10.00	€ 7.000,00
	Residenze Turistico-Alberghiere	55.10.00	€ 7.000,00
	Villaggio-Albergo	55.10.00	€ 7.000,00
5 Stelle	Albergo - Motel	55.10.00	€ 7.000,00
	Residenze Turistico-Alberghiere	55.10.00	€ 7.000,00
	Villaggio-Albergo	55.10.00	€ 7.000,00
5 Stelle lusso	Albergo	55.10.00	€ 7.000,00

Categoria VILLAGGI TURISTICI

Classificazione	Tipologia	CODICE ATECO	IMPORTO BONUS
2 Stelle	Villaggio turistico	55.20.10	€ 2.000,00
3 Stelle	Villaggio turistico	55.20.10	€ 3.000,00
4 Stelle	Villaggio turistico	55.20.10	€ 5.000,00

Categoria AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE

Classificazione	Tipologia	CODICE ATECO	IMPORTO BONUS
1 Stelle	Campeggio	55.30.00	€ 2.000,00
2 Stelle	Campeggio	55.30.00	€ 2.000,00
3 Stelle	Campeggio	55.30.00	€ 3.000,00
4 Stelle	Campeggio	55.30.00	€ 5.000,00

Categoria ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI

Tipologia	CODICE ATECO	IMPORTO BONUS
Ostello	55.20.20	€ 2.000,00
Rifugio di Montagna	55.20.30	€ 2.000,00
Affittacamere, etc.	55.20.51	€ 2.000,00
Casa o Appartamento per Vacanze	55.20.51	€ 2.000,00
Residence	55.20.51	€ 2.000,00
Casa religiosa di ospitalità (*) Attività esercitata anche da enti ecclesiastici regolarmente iscritti al REA	55.20.51	€ 2.000,00
Residenza Rurale (Country House)	55.20.51	€ 2.000,00

Categoria	CODICE ATECO	IMPORTO BONUS
AGENZIE DI VIAGGIO	79.11.00	€ 2.000,00
TOUR OPERATOR	79.12.00	€ 2.000,00
GUIDE E ACCOMPAGNATORI TURISTICI	79.90.20	€ 2.000,00
ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ALTRE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TURISTICA NON SVOLTE DALLE AGENZIE DI VIAGGIO	79.90.19	€ 2.000,00
GESTIONE DI STABILIMENTI BALNEARI: Marittimi, lacuali e fluviali	93.29.20	€ 2.000,00

Categoria LUMINARIE - PIROTECNICI - PARCHI DIVERTIMENTO

Tipologia	CODICE ATECO	IMPORTO BONUS
Noleggio di strutture per manifestazioni e spettacoli: impianti luce e audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi	77.39.94	€ 2.000,00
Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche	90.02.09	€ 2.000,00
Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca	93.29.90	€ 2.000,00
Fabbricazione di altri articoli esplosivi	20.51.02	€ 2.000,00
Attività dei parchi di divertimento e parchi tematici	93.21.00	€ 2.000,00
Commercio all'ingrosso di prodotti chimici industriali (*) In possesso in capo al richiedente dell'autorizzazione di cui all'art. 47 del T.U.L.P.S.	46.75.02	€ 2.000,00
Commercio al dettaglio di articoli pirotecnici per feste (*) In possesso in capo al richiedente dell'autorizzazione di cui all'art. 47 del T.U.L.P.S.	47.65	€ 2.000,00

Categoria ATTIVITÀ FOTOGRAFICHE

Tipologia	CODICE ATECO	IMPORTO BONUS
Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico	20.59.1	€ 2.000,00
Fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche	26.7	€ 2.000,00
Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche	26.70.2	€ 2.000,00
Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche fotocinematografiche (escluse macchine fotografiche e videocamere)	33.13.01	€ 2.000,00
Agenti e rappresentanti di articoli fotografici, ottici e prodotti simili; strumenti scientifici e per laboratori di analisi	46.18.93	€ 2.000,00
Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, elettronica di consumo audio e video; articoli per fotografia, cinematografia e ottica	46.43	€ 2.000,00
Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica	46.43.3	€ 2.000,00

Tipologia	CODICE ATECO	IMPORTO BONUS
Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia	47.78.2	€ 2.000,00
Attività di cartografia e aerofotogrammetria	71.12.4	€ 2.000,00
Attività fotografiche	74.2	€ 2.000,00
Attività di riprese fotografiche	74.20.1	€ 2.000,00
Attività di fotoreporter	74.20.11	€ 2.000,00
Attività di riprese aeree nel campo della fotografia	74.20.12	€ 2.000,00
Altre attività di riprese fotografiche	74.20.19	€ 2.000,00
Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa	74.20.2	€ 2.000,00